



COMUNE DI BIONAZ COMMUNE DE BIONAZ

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	N. 19 / 2021
---	-----------------

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021.

L'anno **duemilaventuno**, addì **trenta** del mese **giugno** di con inizio alle ore **17:30** e termine alle ore **18:15**, nella sala delle adunanze del Comune di Bionaz, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione straordinaria ed in seduta chiusa al pubblico, convocato con avviso del Sindaco recapitato a ciascun consigliere tramite e-mail ai sensi dell'art. 44 comma 5 del Regolamento interno del Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
NICASE VALTER	Presidente	X	
BARAILLER DAISY	Vice Sindaco	X	
BARAILLER PAOLO	Consigliere	X	
BETEMPS ALBERT JOSEPH	Consigliere	X	
BIONAZ ELIO	Consigliere	X	
BIONAZ PATRIZIO	Consigliere		X
GIACHINO CHANTAL	Consigliere	X	
JOTAZ-PETITJACQUES SHARON	Consigliere		X
PETITJACQUES ALESSANDRO	Consigliere	X	
	Totale	7	2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Gianluca D'INTRONO.

Il Signor NICASE VALTER, Sindaco pro-tempore del Comune di Bionaz, assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente oggetto all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. f) D.Lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. **I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento»;***

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Evidenziato che il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 è stato fissato per l'anno 2021 al 31 maggio 2021 dall'art. 3, comma 2 D.L. 30 aprile 2021 n. 56 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi), in fase di conversione;

Dato atto che l'art. 30, comma 5 D.L. 41/2021, convertito in L. 69/2021, ha peraltro introdotto una disposizione speciale in materia di TARI, disponendo che, *«limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021»;*

Considerato che, con riferimento alla TARI, le modifiche apportate dal D.Lgs. 116/2020 al D.Lgs. 152/2006 (Testo unico ambientale), entrate in vigore il 1° gennaio 2021, hanno determinato importanti cambiamenti in materia, con riferimento alla nuova classificazione dei rifiuti, che non prevede più l'attribuzione ai Comuni del potere di disporre l'assimilazione ai rifiuti urbani, sia in termini di sottrazione alla base imponibile TARI di alcune specifiche categorie (attività industriali, artigianali e agricole), che hanno inciso anche sui criteri di determinazione delle tariffe della TARI 2021;

Considerato che tali modifiche normative hanno reso necessario procedere all'aggiornamento del Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI), al fine di evitare, per quanto possibile, situazioni di conflitto con la normativa primaria, in considerazione del fatto che la disciplina introdotta dal D.Lgs. 116/2020 ha previsto specifici adempimenti per l'Ufficio Tributi e per i contribuenti in relazione alle annualità 2021 e 2022, che devono trovare una definizione corretta e aggiornata nella disciplina regolamentare applicata dal Comune, per evitare l'insorgenza di possibili contenziosi;

Evidenziato tuttavia che, in relazione alla disciplina applicativa di tale tributo, rimangono da chiarire molteplici profili, soprattutto alla luce del contrasto tra quanto affermato dal Ministero della Transizione Ecologica nella propria nota del 12 aprile 2021 n. 37259 e dall'ANCI – IFEL nella successiva circolare del 25 maggio 2021;

Considerato che la riscossione volontaria dei tributi, ed in particolare il tributo sui rifiuti (TARI), è svolto a livello associato per il tramite dell'Unité Grand-Combin, come previsto dalla L.R. 6/2014;

Considerato che i Comuni del comprensorio dell'Unité Grand-Combin dal 2012 hanno adottato uno schema di regolamento unico, proposto dal Servizio Associato Tributi;

Visto lo schema di regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI) proposto ai sindaci nell'Assemblea della Giunta dell'Unité Grand-combin nella seduta del 21 giugno 2021, unito alla presente delibera quale Allegato A, per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, in ogni caso, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, di approvare il relativo Regolamento entro il termine del 30 giugno 2021, al fine di attribuirgli efficacia dal 1° gennaio 2021, riservando eventuali ulteriori aggiornamenti di tale atto ove il Legislatore dovesse differirne il termine di approvazione;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per avere efficacia dal 1° gennaio 2021, la pubblicazione dell'allegato regolamento TARI sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà essere effettuata entro il 14 ottobre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 15*bis* D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio tributi;

Visto il parere favorevole in merito alla legittimità, reso dal Dr. Gianluca D'INTRONO,

Con voti resi in forma palese:

PRESENTI: 7
VOTANTI: 7
FAVOREVOLI: 7
ASTENUTI: /
CONTRARI: /

DELIBERA

- **di approvare** il Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI), unito alla presente delibera quale Allegato A, per farne parte integrante e sostanziale;

- **di dare atto** che, sulla base di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il regolamento approvato avrà efficacia dal 1° gennaio 2021, essendo stato approvato entro il termine speciale fissato dall'art. 30, comma 5 D.L. 41/2021, convertito in L. 69/2021;

- **di riservarsi**, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina della TARI, di modificare il relativo Regolamento, in particolare ove il Legislatore dovesse differirne il termine di approvazione;

- **di dare atto che**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13^{bis} D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, per avere efficacia dal 1° gennaio 2021, la pubblicazione dell'allegato regolamento TARI sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà essere effettuata entro il 14 ottobre 2021, sulla base di quanto disposto dall'art. 15^{bis} D.L. 34/2019, convertito in L. 58/2019;

- **di dare** la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e pubblicazione sul sito *internet* comunale.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
NICASE VALTER

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. Gianluca D'INTRONO

=====